



**Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2018**

Telesia S.p.A.

Relazione e Bilancio 2018

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2019

Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 456
Capitale Sociale Euro 1.750.000,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

Indice

□	Composizione degli Organi Sociali.....	4
□	Relazione sulla gestione.....	5
□	Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.....	17
□	Prospetto della situazione patrimoniale	18
□	Conto Economico separato	19
□	Conto Economico complessivo.....	20
□	Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto 2017 e 2018	21
□	Rendiconto finanziario.....	22
□	Note al bilancio	23
□	Posizione finanziaria netta.....	46
□	Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2018	47
□	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2018.....	50
□	Relazione della Società di Revisione sul bilancio 2018.....	51

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Edoardo Narduzzi
Vice presidente	Paolo Andrea Panerai
Amministratore Delegato	Gianalberto Zapponini
Consiglieri	Gabriele Capolino
	Maurizio Brigatti

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Giovanni De Summa
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso
	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 21 dicembre 2016, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2018.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021. Si fa presente che PKF Italia S.p.A. in data 31 gennaio 2017 ha ceduto a BDO Italia S.p.A., società operante nello stesso settore di PKF Italia S.p.A. e aderente al network internazionale BDO, un ramo d'azienda ricomprendente, inter alia, l'incarico di revisione legale di Class Editori.

Relazione sulla gestione

Telesia S.p.A.

Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 456
Capitale Sociale Euro 1.750.000,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Natura ed attività dell'impresa

Telesia S.p.A. opera nel settore dei digital media e delle tecnologie multimediali. La società, leader nel segmento della GO TV, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano: trasmette negli aeroporti (Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metro), a bordo dei bus e dei treni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. Grazie a un accordo di collaborazione con Autostrade per l'Italia (scaduto il 31 dicembre 2018 e non rinnovato), trasmette anche nelle aree di servizio della rete autostradale (Telesia Highway). L'attuale network conta circa 4.800 monitor installati in circa 660 location.

La Società ha due principali linee di attività:

- *Go TV*: i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. In tale ambito la Società cura la realizzazione, manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura tecnologica, lo studio e la realizzazione dei contenuti (la cui componente informativa e giornalistica è fornita dalle redazioni televisive di Class Editori) sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici in cui gli apparecchi audiotelevisivi vengono installati;
- *SISTEMI (già Digital)*: i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici per i quali la Società cura la realizzazione, progettazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di videocomunicazione multimediale sia audio che video, realizzate avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato nonché avvalendosi di un *team* tecnico qualificato e che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

I canali della Go Tv di Telesia, nel corso dell'esercizio 2018, sono stati 5. Alla sua scadenza naturale (31 dicembre 2018) l'accordo con Autostrade per l'Italia non è stato rinnovato:

- **TELESIA AIRPORT** : presente in 15 scali aeroportuali italiani mediante circa 340 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;
- **TELESIA METRO**: presente in circa 70 stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma e Brescia attraverso circa 400 grandi schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane;
- **TELESIA TRAIN**: presente nei circa 70 treni della metro di Roma mediante oltre 3.000 schermi installati all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
- **TELESIA BUS**: a bordo di circa 500 autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano mediante 1.000 schermi;

- **TELESIA HIGHWAY:** in virtù di un accordo di collaborazione con Autostrade per l'Italia S.p.A. (scaduto il 31 dicembre 2018 e non rinnovato) nelle aree di servizio della rete autostradale, con circa 200 schermi posizionati nelle zone *bar* e di ristorazione.

Andamento della Gestione

CONTO ECONOMICO		
	2017	2018
Totale Ricavi	5.495	5.762
COSTI OPERATIVI		
Costi per acquisti	(85)	(75)
Costi per servizi	(1.419)	(1.582)
Costi per il personale	(1.155)	(1.092)
Altri costi operativi	(1.750)	(1.800)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(4.409)	(4.549)
Margine operativo lordo - Ebitda	1.086	1.213
Ammortamenti e svalutazioni	(464)	(433)
Risultato operativo - Ebit	622	780
Proventi (Oneri) Finanziari	(20)	(22)
Risultato prima delle imposte	602	758
Imposte	(4)	(188)
Risultato netto	598	570

Il totale dei ricavi è aumentato da 5.495 migliaia di euro del 31 dicembre 2017 a 5.762 migliaia di euro del 31 dicembre 2018 (+5%). L'incremento, che fa seguito alla crescita registrata al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 (+9%), è prevalentemente riconducibile al positivo andamento dei ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari sui diversi canali Go Tv di Telesia, che registrano una crescita di quasi il 6%, e da proventi straordinari derivanti dal credito d'imposta per "Ricerca&Sviluppo" (L. 190/2014).

Il 100% del fatturato è prodotto verso l'Italia e il 90% dello stesso, al 31 dicembre 2018, è rappresentato dalla raccolta pubblicitaria GO TV, mentre il 3% da ricavi della linea SISTEMI (già Digital) e da altri ricavi per il 7%.

I costi operativi sono stati pari a 4.549 migliaia di euro, (4.409 migliaia al 31 dicembre 2017): il lieve aumento di circa il 3%, al netto delle numerose ottimizzazioni, è sostanzialmente riconducibile al costo di concessione del contratto con Alitalia (per la diffusione del canale Telesia Airport in tutte le Lounge Alitalia) e per consulenze successive alla quotazione sull'AIM, ambedue voci di costo presenti solo parzialmente e comunque unicamente nel secondo semestre del 2017. Inoltre, a supporto della raccolta pubblicitaria è stata anche effettuata una campagna di comunicazione al fine di promuovere il nuovo sistema per il calcolo delle audience pubblicitarie "WeCounter". Al netto di tali nuovi costi, quindi a parità di perimetro, i costi operativi sarebbero diminuiti del 4,5%.

Il margine operativo lordo al 31 dicembre 2018 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) è pari a 1.213 migliaia di euro in aumento del 12% rispetto a 1.086 migliaia di euro al 31 dicembre 2017, aumento che fa seguito alla significativa crescita dell'Ebitda già registrata al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 (+21,5%). L'Ebitda rispetto al totale dei ricavi è pari al 21%, mentre nel 2017 era pari al 20%.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 433 migliaia di euro rispetto a 464 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

Il risultato operativo (Ebit) al 31 dicembre 2018 mostra un saldo pari a 780 migliaia di euro in aumento del 25% rispetto ai 622 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

Il risultato netto ante imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è positivo per 758 migliaia di euro rispetto ai 602 migliaia di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è pari a 570 migliaia di euro, 598 migliaia di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 è debitoria per 245 migliaia di euro (in miglioramento rispetto a 296 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). L'incasso derivante dalla quotazione unitamente ai flussi derivanti dalla gestione sono stati utilizzati sia per la gestione ordinaria che a sostegno degli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 e 2018, in coerenza con il piano di sviluppo della Società.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2018

- In data 1 marzo 2018 la società ha ricevuto comunicazione avente ad oggetto un cambiamento sostanziale degli azionisti significativi: Class Editori S.p.A. ha ridotto la propria partecipazione al di sotto del 66,6% passando dal 77,17% al 65,75% del capitale sociale e la StarTip S.r.l. (società controllata al 100% da Tamburi Investment Partners S.p.A.) ha incrementato la propria partecipazione da 1,71% al 13,14% del capitale sociale. Alla data della presente relazione il flottante della società è pari al 21,11% del capitale sociale.
- Il 18 giugno 2018 l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria, ha approvato la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, che potrà essere esercitata entro un periodo di 5 anni dalla data di approvazione, per:
 1. aumentare il capitale sociale per un importo massimo pari a Euro 30.000.000 (trentamiloni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente agli aventi diritto, ovvero da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile a pagamento, ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, e 5 cod. civ.;
 2. aumentare il capitale sociale per un importo massimo pari a nominali Euro 150.000, con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire/attribuire a dipendenti e collaboratori della Società, a norma degli artt. 2441, comma 8, e/o 2349 cod. civ.;
 3. emettere, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant, per un ammontare massimo pari a nominali Euro 15.000.000 (quindicimiloni), da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., con conseguente aumento di capitale al servizio del prestito.
- In data 25 luglio 2018, al fine di poter consolidare i dati prospettici economico-finanziari di Telesia S.p.A. nel Piano Industriale 2018-2021 della capogruppo Class Editori S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il nuovo piano industriale di Telesia S.p.A. che, in continuità con le principali attività aziendali, conferma le strategie ed i progetti avviati (ampiamente illustrati nella presente relazione) a supporto dello sviluppo dei ricavi pubblicitari della Società.

Principali progetti

Nel corso dell'esercizio 2018, in coerenza con il piano di sviluppo ed in continuità con gli esercizi precedenti, le attività aziendali, in aggiunta a quelle ordinarie, si sono dedicate a diversi progetti di ricerca&sviluppo, tanto proseguendo quelli attivati nei passati esercizi, quanto avviandone dei nuovi nel corso del 2018. Segue una sintesi sullo stato dell'arte dei principali progetti.

- **Progetto Digital Advertising:** come già accennato nelle precedenti relazioni, Telesia ha progettato e realizzato una nuova feature che ha incrementato le funzionalità della propria piattaforma di digital signage QuickPublish consentendo l'importazione e la gestione delle campagne di digital advertising sui propri canali Telesia Metro e Telesia Airport nel rispetto degli standard nativi del mondo web. La nuova tecnologia ha così consentito alla Concessionaria per la raccolta pubblicitaria Class P di candidare la Go Tv Telesia per le pianificazioni in modalità *data driven* con il risultato di poter incrementare la raccolta pubblicitaria a favore di Telesia. Nel corso del corrente esercizio, il fatturato pubblicitario aggiuntivo pianificato con tale modalità ha già raggiunto quasi il 10% del totale della raccolta pubblicitaria di periodo, con prospettive di crescita molto interessanti. Inoltre, tale attività innovativa, ha richiamato l'attenzione di aziende dello stesso settore consentendo a Telesia la possibilità di mettere a reddito questa nuova soluzione tecnologica con la definizione del primo accordo di service conto terzi.
- **Progetto WeCounter (WeC):** come già illustrato nelle precedenti relazioni, Telesia ha progettato e sviluppato una propria Wi-Fi active tracking solution che permette di rilevare il numero di apparati wi-fi attivi in un determinato luogo (per esempio le metropolitane o gli aeroporti) in un determinato momento. Questa tecnologia opera ovviamente in stretta sinergia con gli altri progetti dedicati a supportare la raccolta pubblicitaria della linea Go Tv, con l'obiettivo di rilevare, elaborare e calcolare le presenze minime attigue ai monitor preposti all'emissione degli spot pubblicitari. Nel corso dei primi mesi del 2018 si è provveduto a completare l'installazione del sistema anche negli aeroporti del network Telesia ed il sistema WeC è entrato progressivamente in produzione inizialmente a supporto delle sole pianificazioni di *Digital Advertising* (e quindi in modalità *data driven*). Inoltre, in parallelo si è avviata l'analisi degli algoritmi necessari al fine di poter utilizzare il WeC anche per le rilevazioni censuarie dei dati di base necessari al calcolo delle audience per la definizione di nuovi e più attendibili "indicatori media" (sempre a supporto della valorizzazione del prezzo dello spot), secondo i criteri del cd "minuto medio" per come definito dalla società di rilevazione Auditel (progetto illustrato nel punto seguente).
- **Progetto audience Minuto Medio:** come noto, lo storico posizionamento "*media*" dei canali Telesia è in ambito televisivo. Nella relazione sulla gestione dell'Esercizio 2017, si sono già illustrate le ragioni per le quali è risultato opportuno avviare tale progetto, il cui obiettivo è il rafforzamento del posizionamento dei canali Go Tv Telesia e l'incremento dei ricavi provenienti dalla raccolta pubblicitaria. Nel mentre si è operativamente avviato il processo di approfondimento in ambito istituzionale (tuttora in corso e che interessa tutti gli operatori Go TV con lo scopo di addivenire ad una certificazione dell'intero comparto Go Tv, oltreché delle singole aziende), parallelamente ed attraverso la Concessionaria Class P sono stati effettuati sondaggi informali con i principali buyer pubblicitari al fine di verificare se i criteri di base e le metodologie allo studio risultassero rispondenti al Mercato di riferimento. Confortati dall'esito positivo di tali confronti, il 1° ottobre 2018 è stato attivato il nuovo servizio di pre-post valutazione delle campagne pubblicitarie diffuse dai principali canali Telesia, con la possibilità di calcolare le audience in ciascun minuto di emissione di ogni singolo spot secondo le riconosciute metriche televisive. Questo nuovo *tool* si avvale di una specializzazione del sistema WeCounter, i cui dati censiti verranno integrati con l'ausilio di base dati statistiche.

- **Progetto WeChatBot Premium:** avviato nel 2017 su commissione di WeClass, official reseller di WeChat Tencent di Shenzhen, è basato su WeChat (piattaforma social di comunicazione, di giochi, di pagamenti, di video utilizzata da oltre 1 miliardo di cinesi) e consentirà a Class di diventare sviluppatore di soluzioni automatizzate su piattaforma WeChat a supporto delle aziende italiane, prevalentemente PMI, interessate a comunicare sul Mercato cinese. Il progetto, articolato su 3 steps, prevede la realizzazione di una Chatbot Platform specializzata ed agganciata a WeChat al fine di consentire la realizzazione di operazioni di advertising, di CRM e di E-Commerce. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati e terminati i primi 2 step, con il secondo terminato nello scorso mese di ottobre 2018 con il rilascio dei primi servizi da poter successivamente commercializzare. Alla data della presente relazione sono in corso specifici approfondimenti con terze parti al fine di implementare le fasi della commercializzazione dei servizi.
- **Progetto Digital Mirror Tv:** il progetto aveva l'obiettivo di realizzare un sistema tecnologico con il quale consentire l'erogazione automatizzata di contenuti, informativi e pubblicitari, attraverso specchiere collocate in luoghi pubblici. Il progetto - effettuato in collaborazione con SEA-Società Aeroporti Milanesi spa - è terminato nello scorso dicembre 2018 con l'allestimento ed il collaudo del primo impianto presso 6 toilette dell'aeroporto di Linate. Per tipologia e caratteristiche, tale installazione risulta essere la prima del suo genere a livello europeo.
- **Progetto nuovo decoder Omnia (Hw+Sw):** progettato e prototipato da Telesia nel corso del 2017, nel corso del 2018 il nuovo decoder è stato messo in produzione e progressivamente installato in tutti i siti periferici equipaggiato del proprio sw di player Omnia Client. Il nuovo sw sostituisce tutte le versioni realizzate nel corso degli anni e si può considerare un applicativo "multiambient" capace di operare su impianti fissi e mobili (quali treni, bus, ecc).
- **Progetto nuovo sw gestione palinsesti:** il progetto inizia nel mese di gennaio 2018 e nasce dall'esigenza di migliorare l'ottimizzazione degli spazi pubblicitari dei palinsesti dei vari canali Go Tv ed aumentare gli automatismi gestionali. La nuova piattaforma gestionale è stata attivata il 1° ottobre 2018, in voluta coincidenza con l'avvio dell'innovativo *tool* di pre-post valutazione delle audience delle campagne pubblicitarie.

Per alcuni progetti sopra sintetizzati come anche per altre attività di ricerca e sviluppo rivolte all'innovazione e al miglioramento dei prodotti e dei processi, Telesia si sta avvalendo dalla Legge 190/2014 e nell'esercizio 2018 ha beneficiato di crediti d'imposta, relativi alle attività effettuate nell'esercizio 2017, pari a circa Euro 176 migliaia. Tali attività, alcune avviate già negli anni precedenti, in corso anche nel corrente 2019 ma con possibili sviluppi anche nei successivi anni, sono state svolte prevalentemente dal personale interno coordinato dall'Amministratore Delegato. Nel proporre di ratificare l'operato fin qui svolto dall'Amministratore Delegato sig. Gianalberto Zapponini e, nello stesso tempo, di conferirgli l'incarico per svolgere tutti gli ulteriori sviluppi progettuali necessari al raggiungimento dello scopo prefissati, si comunica anche che, per una corretta gestione amministrativa aziendale, si è ritenuto importante valorizzare economicamente l'impegno per tali attività degli amministratori preposti.

Tale ammontare viene quantificato economicamente in base alle ore effettivamente lavorate sui diversi progetti ed il costo che si determina non da origine ad un compenso integrativo a favore dell'amministratore in quanto già incluso nel proprio compenso annuale.

Attività aziendali

1. Andamento del mercato

La principale fonte di ricavi di Telesia proviene dalla linea Go Tv, la cui raccolta pubblicitaria è affidata in esclusiva alla concessionaria Class Pubblicità.

I dati ufficiali di AdEx di Nielsen media research sugli investimenti pubblicitari realizzati in Italia nel 2018 rispetto al 2017 evidenziano un dato complessivo lievemente positivo (+2%). Se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search e sul social, il 2018 chiude in sostanziale stabilità rispetto al 2017(-0,2%). Il mezzo televisivo chiude l'anno 2018 a +0,6%, trainato dalla notevole crescita del mese di giugno (+8,6%) grazie ai mondiali di calcio.

Nonostante i mondiali di calcio, che hanno orientato molti investimenti pubblicitari sulla televisione tradizionale, il 2018 consolida il trend positivo del mezzo Go Tv che registra un aumento del 16% rispetto al 2017.

Positivo anche il fatturato pubblicitario dei canali della Go Tv di Telesia che, dopo la straordinaria performance del 2017 (+10,5%), conferma il trend positivo con una crescita di quasi il 6%, ottenuta anche grazie al fatturato aggiuntivo proveniente dalla Digital Advertising (*data driven*). Inoltre, sempre nel 2018, i canali Telesia hanno anche consolidato l'importante incremento del numero dei clienti registrato nel 2017 (+33% rispetto al 2016) mantenendo così la quota maggioritaria sulla numerosità della clientela rispetto al comparto di riferimento (64% del totale clientela del comparto Go Tv).

2. Investimenti e tecnologia

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati dalla Telesia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018:

Dati in migliaia di Euro (€/000)	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	307	274
Immobilizzazioni immateriali	--	--
Totale	307	274

Immobilizzazioni materiali

In coerenza con il piano di sviluppo della Società, sono proseguite sia le attività di up grade degli impianti tecnologici già installati, come anche l'installazione di impianti in nuove location. Nel corso del 2018, i principali investimenti hanno riguardato: i) il completamento dell'installazione del sistema WeCounter negli aeroporti, ii) il restyling degl'impianti degli aeroporti di Bologna, Torino e Verona, iii) l'installazione dei nuovi decoder Omnia e del sw Omnia Client presso tutti gli impianti periferici, iv) l'installazione dell'impianto Telesia per la diffusione del canale Telesia Airport nella nuova flagship Lounge Alitalia di Fiumicino con 12 schermi da 65", v) la sostituzione di numerosi schermi e videoproiettori nella metropolitana di Milano, vi) l'installazione di Telesia Airport presso il nuovo scalo di Palermo e vii) l'installazione del Digital Mirror presso 6 principali toilette dell'aeroporto di Linate.

Immobilizzazioni immateriali

Nel periodo in esame non sono stati effettuati investimenti di questa natura.

Gli indicatori di risultato finanziario

Per una migliore comprensione della situazione economico patrimoniale e del risultato della società si riportano alcuni indicatori finanziari a confronto per i due periodi di riferimento.

		31/12/2017	31/12/2018
<u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u>			
Margine Primario di Struttura (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	1.175	1.908
Quoziente Primario di Struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	1,20	1,33
Margine Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	3.082	3.760
Quoziente Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	1,52	1,65
<u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u>			
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	0,54	0,58
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	1,54	1,58
<u>Indici di redditività</u>			
ROE Netto (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	8,42	7,43
ROE Lordo (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	8,48	9,88
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito)	%	4,90	4,93
ROS (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	9,73	10,72
<u>Indici di solvibilità</u>			
Margine di Disponibilità (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	3.082	3.760
Quoziente di Disponibilità (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	2,60	2,44
Margine di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	2.972	3.681
Quoziente di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	2,54	2,41

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Rischi connessi ai settori in cui la Società opera

La principale fonte di ricavi della Società è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazioni nei luoghi pubblici gestiti da Telesia. Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è fortemente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento. Se negli anni scorsi, la crisi finanziaria e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, colpendo il settore industriale e il mercato, hanno fatto registrare una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa e hanno, conseguentemente, portato a un'ulteriore contrazione degli investimenti anche pubblicitari, già nel corso del 2017 si sono registrati i primi segnali di ripresa che, per il Mercato pubblicitario si sono poi ulteriormente consolidati nel corso del 2018 (chiudendo a +2% sul 2017).

A tale riguardo si osserva che i ricavi pubblicitari di Telesia (che costituiscono circa il 90% del totale dei ricavi della Società) risultano in crescita negli ultimi 3 anni e nel 2018 hanno registrato un ulteriore incremento di quasi il 6%. Inoltre, si conferma che la Società ha posto in essere importanti iniziative industriali, di marketing e commerciali (delle quali si dà ampia relazione nel presente documento) a supporto delle previsioni effettuate.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Alla data del 31 dicembre 2018 la Società aveva un monte crediti commerciali verso la clientela pari a circa Euro 5,938 milioni e pari a circa Euro 4,545 milioni alla data del 31 dicembre 2017. È obiettivo della Società continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale. Inoltre, si segnala che Telesia in data 3 febbraio 2017 ha sottoscritto alcuni accordi di riscadenziamento con Class Pubblicità, principale cliente, avente oggetto il riscadenziamento dei debiti alla data del 31 dicembre 2016 per un importo pari a Euro 2,673 milioni, il cui pagamento a saldo è avvenuto come previsto nei primi mesi del 2018. Alla data del 31 dicembre 2018 il credito verso Class Pubblicità è pari a Euro 5,817 milioni, dei quali Euro 4,273 milioni scaduti (a fronte di debiti scaduti sempre verso Class Pubblicità per Euro 0,918 milioni). I ritardi nei relativi pagamenti, oggetto di costante monitoraggio, soffrono e sono derivanti dalle generali condizioni di Mercato.

Rischio legato al mancato rinnovo dei contratti per l'installazione degli schermi

Gli spazi per l'installazione degli schermi sono dati in locazione alla società in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi. Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi, una volta che essi giungono a scadenza, la Società potrebbe dover competere con altri operatori del settore di riferimento, di cui per altro la Società è leader con il 50% di quote di mercato. Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o la Società non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l'installazione di schermi, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale riguardo è importante considerare che Telesia è divenuta negli anni il principale ed attualmente unico operatore presente con i propri impianti in un numero così elevato di location. La specializzazione acquisita in molti anni, l'evidente quota di mercato detenuta e la qualità dei servizi di informazione offerti costituiscono le ragionevoli motivazioni in base alle quali tali rapporti, molti dei quali iniziati oltre 10 anni fa, vengono frequentemente rinnovati alle loro scadenze naturali, o anche sostituiti da nuovi e più recenti accordi. Ed infatti, si rammenta che tutti i contratti

di sub-concessione in scadenza al 31 dicembre 2017 sono stati rinnovati per uno o più anni, ma soprattutto, nel corso del 2018, si sono perfezionati 2 nuovi importanti accordi pluriennali con la GESAP, la Società di gestione dell'aeroporto di Palermo, per la trasmissione del canale Telesia Airport nel proprio scalo e con l'AMT, la società che gestisce il trasporto pubblico di Genova, per la trasmissione del canale Telesia Metro all'interno della metropolitana di Genova.

Rischi di cambio

La Società attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Rischi di liquidità

La struttura finanziaria della Società è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche, principalmente a breve termine. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto. La Società inoltre fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività attraverso la richiesta di affidamenti e fidejussioni bancarie e/o assicurative necessarie per la copertura degli obblighi di pagamento in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari degli spazi.

Il debito verso le banche per capitale circolante e il debito finanziario alla data del 31 dicembre 2018 è pari a 248 migliaia di euro.

Informazioni relative all'ambiente ed al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali. Peraltro solo il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. Atteso altresì quanto disposto dall'articolo 22, comma 13, del d.lgs. 101/2018, la società ha intrapreso le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente, tra le quali la nomina del Data Protection Officer e la revisione degli atti di informazione agli interessati e dei modelli contrattuali con i responsabili esterni del trattamento.

Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2018

Il 31 dicembre 2018 erano in scadenza i contratti di concessione ATM (metropolitana di Milano) e Gesac (aeroporto di Napoli); per diverse ed articolate ragioni le trattative avviate fin dall'autunno scorso si sono protrate fino ai primi mesi del 2019:

- ATM, nelle scorse settimane, ci ha comunicato l'intenzione di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, fissando la nuova scadenza al 30 ottobre 2020, in coincidenza con la scadenza del proprio contratto di servizio con il comune di Milano;
- Gesac, in seguito ad un procedimento di evidenza pubblica, nelle scorse settimane ci ha comunicato di essere stati scelti per il rinnovo triennale (2019-2021) della concessione presso lo scalo di Napoli. Alla data della presente relazione sono ancora in corso le relative attività per la definizione contrattuale.

Non si registrano altri eventi significativi intervenuti dal 1° gennaio 2019 alla data odierna.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al fine di perseguire i risultati attesi, la Società è fortemente impegnata sulle principali linee di business connesse all'attuazione del piano industriale: *Go Tv*, e *Sistemi (già Digital)*.

- **Linea GoTV** : come già illustrato la Società sta registrando positivi sviluppi dei ricavi. Oltre ai dati consuntivi già precedentemente illustrati (+6% circa dei ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari nel 2018 rispetto al 2017 - crescita che fa seguito al +10,5% registrato nel 2017 rispetto al 2016), anche nei primi mesi del 2019 si registra un trend positivo della raccolta pubblicitaria da parte della concessionaria Class P (+9% circa il progress al 28 febbraio 2019 rispetto alla stessa data del 2018). Tali dati, consuntivi e tendenziali, stanno a confermare la bontà delle diverse azioni e progetti posti in essere, che in breve riguardano:
 - **Innovazione Tecnologica**, con il proseguimento del piano di investimenti teso a migliorare la qualità degli impianti tecnologici a supporto della diffusione dei palinsesti dei diversi canali Go Tv Telesia, attività che ovviamente proseguirà anche nel corrente anno;
 - **Ampliamento Location**, con la costante attenzione a valutare l'opportunità e la convenienza di aumentare il numero delle installazioni degli impianti Go Tv in nuove location. Se nel corso del 2018 si sono installati nuovi impianti ed avviate le trasmissioni nella nuova importante Lounge Alitalia del nuovo molo partenze di Fiumicino, nello scalo siciliano "Falcone Borsellino" di Palermo e con l'innovativo Digital Mirror nelle principali toilette di Linate, entro il 1° semestre del 2019 si amplierà la diffusione del canale Telesia Metro anche nella metropolitana di Genova;
 - **Marketing & Comunicazione**, principalmente con azioni coordinate in ambito associativo AssoGoTv e finalizzate i) al rafforzamento del posizionamento del *media* in ambito televisivo ii) ed al processo di istituzionalizzazione, attraverso i preposti enti di certificazione, degli *indicatori media*, in analogia con quanto già in essere con i dati di audience del mezzo televisivo.
 - **WeCounter ed il calcolo delle Audience dei canali Go Tv Telesia**, che dal 1° ottobre 2018 consentono di effettuare pre-post valutazioni dei contatti media raggiunti dagli spot pubblicitari, stanno consentendo un ampliamento quantitativo ed un miglioramento qualitativo della platea dei clienti pubblicitari, con riflessi positivi sul fatturato pubblicitario;
 - **Digital Advertising (pianificazioni pubblicitarie in modalità "data driven")**, che nel corso del 2018 ha già manifestato i propri effetti positivi in termini di ricavi raggiungendo una quota di circa il 10% sul totale della raccolta pubblicitaria 2018. In linea generale in Italia, il *programmatic advertising* nel 2018 è cresciuto del 18% e le principali stime, a cominciare da quelle dell'Osservatorio Internet Media, concordano su previsioni di crescita significative di questa modalità di acquisto pubblicitario collegate alla crescente diffusione di monitor e tv digitali.
- **Linea Sistemi (già Digital)**: il mercato di riferimento è prevalentemente costituito da Enti ed Imprese interessate a dotare i propri ambienti (pubblici e privati) di sistemi e reti di monitor per diffondere informazioni di servizio e promozionali ai propri frequentatori/clienti. Tuttavia con la realizzazione delle nuove soluzioni tecnologiche scaturite dai diversi progetti precedentemente illustrati, la proposta di servizi tecnologici conto terzi ha visto ampliarsi la platea di operatori potenzialmente interessati alle tecnologie Telesia . Ne consegue che in aggiunta al settore del TPL (trasporto pubblico locale) – sulle cui opportunità si è ampiamente argomentato nelle Relazioni precedenti – si

è potuto riscontrare un effettivo interesse per alcune soluzioni Telesia anche presso operatori del settore pubblicitario interessati alle evoluzioni digitali del mercato di riferimento. In tale ambito, riteniamo significativo il primo accordo, in modalità *white label*, operativo dallo scorso ottobre, che vede il sistema WeCounter e la piattaforma Telesia per la gestione del programmatic advertising, integrata in una soluzione di digital signage di un operatore terzo.

- **Mercati Esteri:** al fine di sondare una eventuale possibilità dell'offerta dei propri servizi su altri Mercati, nel primo semestre 2018 Telesia è riuscita ad aggiudicarsi un Voucher messo a disposizione dal Mise a copertura delle spese di ricerca e indagine in mercati esteri, ritenuti in target. Con l'aiuto di una società di consulenza si è analizzato il mercato del digital out of home advertising in paesi europei ancora poco digitalizzati. L'Ungheria è risultata il paese più interessante che, oltre a registrare una importante crescita del mercato pubblicitario complessivo (800 mil. di Euro il valore nel 2017, in crescita del 12% sul 2016), in linea con le tendenze internazionali ha visto anche crescere significativamente nel 2017 il settore del digital out of home adv del 16%; l'attenzione si è, quindi, concentrata su circa 10 aziende attive principalmente nella raccolta pubblicitaria nell'OOH e nella distribuzione di tecnologie digitali e nello scorso mese di febbraio, sono state organizzate due giornate di incontri a Budapest per verificare di persona le diverse opportunità di business con 6 aziende. In tali incontri Telesia, con le proprie tecnologie e know-how si è proposta quale partner adatto ad accelerare lo sviluppo del business del digital advertising per il settore dell'Out-of-Home in modalità data driven, modalità in tale settore ancora poco conosciuta ma che si ritiene presto interesserà anche l'Europa dell'est. Considerato l'interessamento manifestato da alcune delle aziende incontrate, si sta dando seguito agli incontri avuti con scambi di documentazione di approfondimento su quanto emerso in sede di incontro.

Roma, 27 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2018

(dati in Euro)			
ATTIVITA'	Note	31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	1	1.093.801	928.542
Immobilizzazioni materiali	2	810.390	813.893
Immobilizzazioni finanziarie	3	4.018.557	4.022.656
Attività per imposte differite	4	137.312	106.094
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		6.060.060	5.871.185
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	110.023	78.524
Crediti commerciali	6	4.544.764	5.938.529
Crediti tributari	7	66.906	44.733
Altri crediti	8	136.839	194.190
Disponibilità liquide	9	6.246	2.618
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		4.864.778	6.258.594
TOTALE ATTIVO		10.924.838	12.129.779
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.750.000	1.750.000
Riserve		4.749.928	5.353.278
Utile (perdita) dell'esercizio		597.685	569.992
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	7.097.613	7.673.270
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondo per rischi ed oneri	11	11.437	11.437
TFR e altri fondi per il personale	12	725.758	620.565
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		737.195	632.002
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	13	314.902	251.894
Debiti commerciali	14	2.149.362	2.724.630
Debiti tributari	15	389.245	491.858
Altri debiti	16	236.521	356.125
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		3.090.030	3.824.507
TOTALE PASSIVITA'		3.827.225	4.456.509
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		10.924.838	12.129.779

CONTO ECONOMICO

<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>Note</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2018</u>
RICAVI			
Ricavi		5.382.264	5.573.056
Altri proventi operativi		112.903	189.181
TOTALE RICAVI	17	5.495.167	5.762.237
Costi per acquisti	18	85.361	75.046
Costi per servizi	19	1.418.831	1.581.714
Costi per il personale	20	1.155.305	1.092.548
Altri costi operativi	21	1.749.695	1.800.261
Margine operativo lordo - Ebitda		1.085.975	1.212.668
Ammortamenti e svalutazioni	22	464.406	432.956
Risultato operativo - Ebit		621.569	779.712
Proventi (oneri) finanziari netti	23	(19.762)	(21.714)
Risultato ante imposte		601.807	757.998
Imposte	24	(4.122)	(188.007)
RISULTATO NETTO		597.685	569.992

I saldi di bilancio corrispondono a quelli contabili

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2017

Prospetto dell'Utile (Perdita) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo

	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Risultato Netto		597.685	569.992
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
N.A.		--	--
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		--	--
Totale componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		--	--
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		597.685	569.992

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2016 – 31/12/2017

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2016	1.500.000	300.000	2.628.055	207.597	4.635.652
<u>Movimenti 2017:</u>					
Destinazione Risultato			207.597	(207.597)	--
Distribuzione dividendi					
Aumento di capitale - Quotazione	250.000				250.000
Riserva Sopraprezzo Azioni			2.250.000		2.250.000
Riserva Oneri di Quotazione			(629.726)		(629.726)
Adeguamento TFR - IAS			(5.998)		(5.998)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				597.685	597.685
Risultato Complessivo del periodo				597.685	597.685
SALDI AL 31/12/2017	1.750.000	300.000	4.449.928	597.685	7.097.613

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2017 – 31/12/2018

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2017	1.750.000	300.000	4.449.928	597.685	7.097.613
<u>Movimenti 2018:</u>					
Destinazione Risultato		29.884	567.801	(597.685)	--
Distribuzione dividendi					
Adeguamento TFR - IAS			5.666		5.666
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				569.992	569.992
Risultato Complessivo del periodo				569.992	569.992
SALDI AL 31/12/2018	1.750.000	329.884	5.023.395	569.992	7.673.271

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2018

	<u>2017</u>	<u>2018</u>
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	597.685	569.992
Ammortamenti	444.406	432.956
Autofinanziamento	1.042.091	1.002.948
Variazioni giacenze di magazzino	7.760	(31.498)
Variazioni crediti	2.229.929	(1.397.724)
Variazioni debiti	(946.109)	835.271
Variazioni plusvalenze	(69)	--
Variazioni minusvalenze	14.469	4.235
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	2.348.071	413.232
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	78.667	(276.163)
Immobilizzazioni immateriali	--	--
Investimenti diversi	--	--
Acquisto partecipazioni	(4.010.325)	--
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(3.931.658)	(276.163)
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	80.992	50.741
Variazione trattamento di fine rapporto	16.115	(105.193)
Variazioni riserve	1.440.954	(86.245)
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	1.538.061	(140.697)
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(45.526)	(3.628)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	51.772	6.246
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.246	2.618

Il Consiglio di Amministrazione

Telesia S.p.A.

Sede legale: Roma, via C. Colombo, 456
Cap. Sociale € 1.750.000,00 i.v.
R.E.A. di Roma n° 693935
Cod.Fiscale e P.IVA 03740761003

Note al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018

Criteria di formazione

La Società, ha predisposto il bilancio di esercizio della società Telesia S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2018 in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell’informazione.

Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio della Società è stata redatta in conformità agli IFRS ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative.

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2018 dei nuovi principi contabili. In particolare si segnala che tali nuovi principi non hanno comportato impatti significativi sul presente bilancio di esercizio.

- ▶ *IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (incluso l'emendamento emanato l'11 settembre 2015) (Regolamento UE n. 1905/2016 del 22/09/2016)*

L'IFRS 15 è stato emesso nel maggio 2014 e sostituisce lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso) e le seguenti interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi: IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria). Il principio si applica a tutti i contratti con i clienti, ad eccezione degli accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 17, dell'IFRS 4 oppure dello IAS 39/IFRS 9.

I paragrafi dell'IFRS 15 relativi alla rilevazione e misurazione dei ricavi introducono un nuovo modello basato su 5 fasi: (1) l'identificazione del contratto con il cliente; (2) l'identificazione delle "performance obligations", ovvero degli elementi separabili che fanno parte di un unico contratto ma che ai fini contabili devono essere separati; (3) la determinazione del prezzo di vendita; (4) l'allocazione del prezzo alle diverse "performance obligations"; e (5) la rilevazione dei ricavi quando le "performance obligations" sono soddisfatte.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, *timing* e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata; è consentita l'applicazione anticipata. In particolare, l'IFRS 15 si applica adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- il "metodo retrospettivo completo" che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio;
- il "metodo retrospettivo semplificato" con rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell'esercizio in cui viene adottato il principio stesso. In tal caso sarà necessario fornire l'impatto sulle singole voci di bilancio e le motivazioni da cui derivano tali variazioni. I valori di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio rimangono invariati.

- ▶ *IFRS 9 Strumenti finanziari (Regolamento UE n. 2067/2016 del 22/11/2016)*

Nel luglio 2014 lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 *Strumenti Finanziari* che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 *Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione* e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*.

In particolare, il principio contiene un modello per la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: (i) costo ammortizzato, (ii) *fair value* e (iii) *fair value* con variazioni in OCI.

Il principio prevede un nuovo modello di *impairment* che si differenzia rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 39 e si basa prevalentemente sul concetto di perdite attese. Inoltre, sono modificate le disposizioni in materia di *hedge accounting*.

L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che avranno inizio dal 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. È richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine dell'esercizio e non adottati in via anticipata

- ▶ *IFRS 16 Leases (Regolamento UE n. 1986/2017 del 7/11/2017)*

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 nel gennaio 2016, lo IASB ha inteso sostituire le regole contabili previste dallo IAS 17 (*Leasing*) e le relative interpretazioni IFRIC 4 (Determinare se un accordo contiene un *leasing*), SIC 15 (*Leasing* operativo - incentivi) e SIC 27 (La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*), in quanto ritenute non più adatte alla rappresentazione del *leasing* nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di *leasing* debbano essere rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività, senza più la necessità di valutare se gli stessi si qualificano, così come previsto dall'attuale IAS 17, come *leasing* "operativi" o *leasing* "finanziari". Possono essere esclusi da tale previsione solo i contratti di *leasing* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore.

L'IFRS 16 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 ed è consentita l'applicazione anticipata ma solo per le entità che applicano anche l'IFRS 15 "*Revenue from Contracts with Customers*".

Telesia Spa applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019. Allo stato attuale delle analisi è possibile concludere che, in via preliminare e subordinatamente al perfezionamento delle stesse, l'impatto stimato sull'Indebitamento Finanziario della Società al 1 gennaio 2019 sarà pari ad un incremento di circa Euro 616 migliaia.

IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments

L'interpretazione fornisce chiarimenti in tema di recognition e di measurement dello IAS 12 – Income Taxes in merito alla contabilizzazione del trattamento delle imposte sui redditi in ipotesi di incertezza normativa, puntando anche al miglioramento della trasparenza. L'IFRIC 23 non si applica alle tasse e alle imposte che non rientrano nello scope dello IAS 12 e sarà effettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 ma ne è ammessa l'applicazione anticipata.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo e ammortizzate sulla base della presunta utilità economica residua. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche. Si ritiene che l'ammortamento su base quinquennale rappresenti adeguatamente la riduzione di economicità degli asset immateriali della società.

Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

Investimenti immobiliari e Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente tabella:

- Impianti : 5 anni
- Attrezzature : 5 anni
- Autoveicoli : 4 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio : 8 anni
- Macchine ordinarie : 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Crediti	I crediti commerciali sono rilevati al <i>fair value</i> dei flussi di cassa futuri, ridotto da eventuali perdite di valore.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Le disponibilità e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Fondo TFR	Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Le indennità di fine rapporto sono determinate in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale (metodo della proiezione unitaria del credito), basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei prodotti e/o prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del completamento del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Imposte	Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale nel paragrafo 14) Debiti finanziari.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota illustrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	1	--
Quadri e impiegati	20	18	- 2
Apprendisti	--	2	+ 2
Totale	21	21	--

Nel corso del 2018 nel settore tecnico sono cessate due unità per pensionamento e inseriti due apprendisti programmatori, è stata ridotta una unità nel settore relazioni esterne e inserita una unità nel settore marketing.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Industria Metalmeccanica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2017	€	1.093.801
Saldo al 31/12/2018	€	<u>928.542</u>
	€	<u>(165.259)</u>

Concessioni, Licenze e Marchi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	131.310
Ammortamenti esercizi precedenti	121.310
Saldo al 31 dicembre 2017	10.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	10.000

Software e Know How

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	759.150
Ammortamenti esercizi precedenti	335.291
Saldo al 31 dicembre 2017	423.859
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	75.915
Saldo al 31/12/2018	347.944

Avviamento

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	91.000
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2017	91.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	91.000

L'avviamento è afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana.

Capitalizzazioni e oneri pluriennali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	701.551
Ammortamenti esercizi precedenti	132.609
Saldo al 31 dicembre 2017	568.942
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	89.344
Saldo al 31/12/2018	479.599

Le capitalizzazioni si riferiscono, per euro 679.550,99 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività, di cui al contratto di avalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016. Mentre per euro 22.000,00 si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il rifacimento della grafica del nuovo palinsesto di Telesia.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Concessioni e licenze	Marchi	Software e Know How	Avviamento	Capitaliz.ne Costi Commessa RSM	Capitaliz.ne Costi Grafica Palinsesto	Totale
COSTO STORICO	105.249	26.060	759.150	91.000	679.551	22.000	1.683.010
ammortamenti prec.	(105.249)	(16.060)	(335.291)	-	(123.809)	(8.800)	(589.209)
SALDO INIZIALE	-	10.000	423.859	91.000	555.742	13.200	1.093.801
acquisizioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
ammortamenti d'esercizio	-	-	(75.915)	-	(84.944)	(4.400)	(165.259)
SALDO	-	10.000	347.944	91.000	470.799	8.800	928.542

2) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	€	810.390
Saldo al 31/12/2018	€	813.893
	€	<u>3.503</u>

Impianti, Macchinari e Attrezzature

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	6.047.523
Ammortamenti esercizi precedenti	5.298.046
Saldo al 31 dicembre 2017	749.478
Acquisizioni dell'esercizio	265.522
Cessioni dell'esercizio	379.120
Ammortamento dell'esercizio	257.896
Decremento fondi per cessioni	374.156
Saldo al 31/12/2018	752.141

Mobili e Arredi, Dotazioni d'Ufficio

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	310.402
Ammortamenti esercizi precedenti	292.521
Saldo al 31 dicembre 2017	17.881
Acquisizioni dell'esercizio	8.282
Ammortamento dell'esercizio	8.067
Fondi ammortamento da fusione	0
Saldo al 31/12/2018	18.095

Automezzi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	80.704
Ammortamenti esercizi precedenti	79.537
Saldo al 31 dicembre 2017	1.167
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	1.167
Saldo al 31/12/2018	0

Altre Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	18.451
Ammortamenti esercizi precedenti	3.046
Saldo al 31 dicembre 2017	15.405
Acquisizioni dell'esercizio	700
Ammortamento dell'esercizio	567
Saldo al 31/12/2018	15.537

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	26.460
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2017	26.460
Acquisizioni dell'esercizio	1.659
Saldo al 31/12/2018	28.119

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di apparati, in corso di installazione, del sistema di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale e per l'acquisto di monitor per gli impianti, in corso di sostituzione.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinari	Mobili e Arredi	Automezzi	Altre Imm.ni	Imm.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	6.047.523	310.402	80.704	18.451	26.460	6.483.540
ammortamenti prec.	(5.298.045)	(292.522)	(79.537)	(3.046)	-	(5.673.150)
SALDO INIZIALE	749.478	17.881	1.167	15.405	26.460	810.390
acquisizioni dell'esercizio	265.522	8.282	-	700	1.659	276.163
alienazioni dell'esercizio	(379.120)	-	-	-	-	(379.120)
utilizzo fondi dell'esercizio	374.156	-	-	-	-	374.156
ammortamenti d'esercizio	(257.896)	(8.067)	(1.167)	(567)	-	(267.697)
SALDO	752.141	18.095	(0)	15.537	28.119	813.893

3) Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2017	€	4.018.557
Saldo al 31/12/2018	€	4.022.656
	€	<u>4.099</u>

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite da:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Depositi cauzionali	8.232	5.432	-2.800
Partecipazioni	4.010.325	4.017.224	6.899
TOTALE	4.018.557	4.022.656	4.099

In attuazione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2016, in data 14 febbraio 2017 Telesia ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dalla Class Pubblicità mediante compensazione del credito vantato nei confronti di quest'ultima per un importo pari a Euro 4.000.338. Alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 Telesia detiene una partecipazione in Class Pubblicità pari al 23,52%.

Sulla base delle informazioni ad oggi acquisite non siamo a conoscenza di elementi da cui potrebbero scaturire perdite durevoli della partecipazione.

4) Crediti per imposte differite

Saldo al 31/12/2017	€	137.312
Saldo al 31/12/2018	€	106.094
	€	<u>(31.218)</u>

I crediti sono costituiti da:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Imposte differite	137.312	106.094	-31.218
TOTALE	137.312	106.094	-31.218

ATTIVITA' CORRENTI

5) Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	€	110.023
Saldo al 31/12/2018	€	78.524
	€	<u>(31.499)</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Rimanenze di materie prime in magazzino	110.023	78.524	-31.499
TOTALE	110.023	78.524	-31.499

Le Rimanenze sono costituite dai materiali presenti nel magazzino di Calenzano per la manutenzione degli apparati a bordo degli autobus e dei treni delle metropolitane.

6) Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2017	€	4.544.764
Saldo al 31/12/2018	€	5.938.529
	€	<u>1.393.765</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Crediti v/so clienti	151.354	116.215	-35.139
Crediti v/so collegate	4.393.410	5.822.314	1.428.904
TOTALE	4.544.764	5.938.529	1.393.765

DETTAGLIO CREDITI COMMERCIALI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	5.938.529
Saldo al 31/12/2018	5.938.529

Crediti verso clienti

Alla data del 31 dicembre 2018 i crediti verso clienti ammontano a euro 186.666 di cui euro 183.728 per fatture emesse, euro 15.080 per fatture da emettere e euro 12.142 per note di credito da emettere. A fronte dei suddetti crediti è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per euro 70.451.

Crediti verso collegate

Alla data del 31 dicembre 2018 i crediti verso le società collegate ammontano a euro 5.822.314, di cui euro 5.209 verso la società e-Class per i servizi di global service e euro 5.817.105 verso la società Class Pubblicità S.p.A. per le vendite di spazi pubblicitari, per i servizi di global service e i servizi direzionali erogati in suo favore nel corso del 2018. L'ammontare dei crediti scaduti verso la società Class Pubblicità S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a euro 4.273.713 a fronte di debiti scaduti che ammontano a euro 918.199.

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE CREDITI VS CLASS PUBBLICITA'			
	FATTURE EMESSE	FATTURE / NOTE CREDITO DA EMETTERE	TOTALE
SALDO INIZIALE AL 31/12/2017	4.342.788	26.311	4.369.099
RICAVI DELL'ESERCIZIO	0	5.031.323	5.031.323
EMESSE FATTURE	6.440.407	-5.279.022	1.161.385 (*)
COMPENSAZIONI	-845.366	0	-845.366
PAGAMENTI RICEVUTI	-3.899.336	0	-3.899.336
SALDO FINALE AL 31/12/2018	6.038.493	-221.388	5.817.105

(*) Nella colonna Totale, trattasi dell'Iva complessivamente dovuta sulle fatture emesse nel periodo

7) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2017	€	66.906
Saldo al 31/12/2018	€	44.733
	€	<u>(22.173)</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Istanza rimborso IRAP	23.235	23.235	0
IRES 2002 a rimborso	1.601	1.601	0
IRAP a nuovo	21.657	-	-21.657
IVA a credito	18.597	18.080	-516
Irpef su TFR	1.817	1.817	0
TOTALE	66.906	44.733	-22.173

8) *Altri crediti*

Saldo al 31/12/2017	€	136.839
Saldo al 31/12/2018	€	194.190
	€	<u>57.351</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Anticipi a fornitori	4.856	4.657	-200
Anticipi a dipendenti	204	371	167
Risconti attivi diversi	130.509	168.806	38.297
Crediti v/so enti previdenziali	1.270	20.356	19.086
TOTALE	136.839	194.190	57.351

9) *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2017	€	6.246
Saldo al 31/12/2018	€	2.618
	€	<u>(3.628)</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Banca Monte dei Paschi di Siena	0	0	0
Banco di Sardegna	3.439	0	-3.439
Cassa	2.807	2.618	-189
TOTALE	6.246	2.618	-3.628

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2018. I saldi contabili sono stati tutti riconciliati con quelli esposti sugli estratti conto bancari.

PASSIVO

10) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2017	€	7.097.613
Saldo al 31/12/2018	€	<u>7.673.270</u>
	€	<u>575.657</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Capitale Sociale	1.750.000	0	0	1.750.000
Riserva Sopraprezzo Azioni	2.250.000	0	0	2.250.000
Riserva Legale	300.000	29.884	0	329.884
Riserva straordinaria	1.687.715	567.800	0	2.255.515
Riserva transizione IAS	-105.810	0	5.666	-100.144
Riserva da fusione Classpi Digital Srl	559.442	0	0	559.442
Riserva da fusione Aldebaran Srl	688.307	0	0	688.307
Riserva oneri di quotazione	-629.726	0	0	-629.726
TOTALE	6.499.928	597.685	5.666	7.103.278
Utile (perdita) dell'esercizio	597.685	569.992	597.685	569.992
PATRIMONIO NETTO	7.097.613	1.167.676	-592.019	7.673.270

La seguente tabella evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.750.000		
Riserve di Utili:			
Riserva Legale	329.884	B	
Altre riserve	5.023.394	A, B, C	5.023.394
Utile (Perdita) d'esercizio	569.992	A, B, C	569.992
Totale	7.673.270		5.593.386

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2017	€	11.437
Saldo al 31/12/2018	€	<u>11.437</u>
	€	<u> --</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite passive.

12) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	€	725.758
Saldo al 31/12/2018	€	<u>620.565</u>
	€	<u>(105.193)</u>

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo 31/12/2017	(Utilizzi) Trasferimenti	Accanto- namento	(Utili) Perdite attualizzazione	Fondo 31/12/2018
Dirigenti	9.931	0	185	0	10.116
Impiegati	715.826	-147.233	46.363	-5.666	609.290
Apprendisti	0	0	1.159	0	1.159
TOTALE	725.758	-147.233	47.706	-5.666	620.565

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

PASSIVITA' CORRENTI

13) Debiti finanziari

Saldo al 31/12/2017	€	314.902
Saldo al 31/12/2018	€	251.894
	€	<u>(63.008)</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Debiti vs banche	96.439	147.180	50.741
Debiti vs società di leasing	205.693	100.794	-104.899
Anticipi diversi	12.770	3.920	-8.850
TOTALE	314.902	251.894	-63.008

L'importo di euro 100.794 è afferente il debito verso la società finanziaria Sardaleasing acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società Aldebaran S.r.l. E' stato raggiunto un accordo per la restituzione del debito attraverso un piano di rientro consistente in rate trimestrali da euro 26.224,66 a decorrere dal 31/03/2017 fino al 31/12/2019.

Le società concessionarie degli spazi pubblici ove sono presenti gli impianti di videocomunicazione della Telesia richiedono il rilascio di fideiussioni a garanzia degli adempimenti e dei pagamenti contrattualmente previsti. Per far fronte a tali impegni la società ha richiesto e ottenuto il rilascio delle suddette fideiussioni in proprio favore da parte di istituti bancari o società assicurative.

A seguire un prospetto riepilogativo delle fideiussioni rilasciate che alla data del 31/12/2018 ammontavano a euro 1.157.637 ed erano così composte : euro 177.585 da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, euro 530.640 da parte del Banco di Sardegna, euro 429.412 da parte della compagnia assicurativa Allianz S.p.A. e euro 20.000 da parte della compagnia assicurativa Tokio Marine HCC.

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena			
Fideiussioni ricevute	620.000	177.585	-442.415
Banco di Sardegna			
Fideiussioni ricevute	219.247	530.640	311.393
Allianz S.p.A.			
Fideiussioni ricevute	447.776	429.412	-18.364
Tokio Marine HCC			
Fideiussioni ricevute	0	20.000	20.000
TOTALE	1.287.023	1.157.637	-129.386

14) Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2017	€	2.149.362
Saldo al 31/12/2018	€	2.724.630
	€	<u>575.268</u>

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Fornitori e collaboratori	678.570	1.098.859	420.289
Fatture e note da ricevere	401.229	402.679	1.450
Debiti vs collegate	690.481	1.223.092	532.611
Debiti vs controllanti	379.083	0	-379.083
TOTALE	2.149.362	2.724.630	575.268

Per una migliore collocazione, il debito verso la controllante per IVA di gruppo che, alla data del 31/12/2018, ammontava a euro 168.552 è stato riclassificato anche nel corso del 2018 tra i debiti tributari.

Il debito verso la società collegata Class CNBC S.p.A., incluso nella voce Debiti vs collegate, ammonta a euro 123.350, di cui euro 1.350 per fatture da ricevere, per servizi resi nel 2018.

Il debito verso la società collegata Class Pubblicità S.p.A., incluso nella voce Debiti vs collegate, ammonta a euro 1.099.743 di cui euro 1.544 per fatture da ricevere, per servizi resi nel 2018.

15) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2017	€	389.245
Saldo al 31/12/2018	€	491.858
	€	<u>102.613</u>

La voce accoglie le passività per imposte.

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Debiti per Imposte - IRAP	3.167	11.461	8.294
Debiti per ritenute da versare	40.170	8.754	-31.416
Debiti per tributi locali	132.965	154.913	21.948
Debiti per altri oneri tributari	26.721	30.968	4.246
Debito vs controllante per consolidato IRES	76.117	117.210	41.093
Debito vs controllante per IVA di gruppo	110.106	168.553	58.447
TOTALE	389.245	491.858	102.613

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La tabella che segue risponde a tale esigenza:

IRES	Valore al 31/12/2017		Variazioni 2018		Valore al 31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Anticipate						
Compensi amministratori	50.333	12.080	-4.000	-960	46.333	11.120
Spese manutenzioni eccedenti	421	101	-129	-31	292	70
Spese di quotazione	521.379	125.131	-125.945	-30.227	395.434	94.904
TOTALE	572.133	137.312	-130.074	-31.218	442.059	106.094
Differite						
TFR Ias 19	47.654	11.437	0	0	47.654	11.437
TOTALE	47.654	11.437	0	0	47.654	11.437
DIFFERENZA	524.479	125.875	-130.074	-31.218	394.405	94.657

16) Altri debiti

Saldo al 31/12/2017	€	236.521
Saldo al 31/12/2018	€	356.125
	€	<u>119.603</u>

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Verso INPS	44.806	38.153	-6.653
Verso Previdai	5.301	5.341	40
Verso Inail	184	15.715	15.531
Verso Enasarco	428	428	0
Verso Metasalute	0	247	247
Ratei passivi diversi	78.445	87.969	9.524
Verso dipendenti	35.122	84.045	48.923
Verso amministratori	54.303	109.128	54.825
Verso altri	17.933	15.099	-2.834
TOTALE	236.522	356.125	119.603

CONTO ECONOMICO

RICAVI OPERATIVI

17) Ricavi e altri proventi

Saldo al 31/12/2017	€	5.495.167
Saldo al 31/12/2018	€	<u>5.762.236</u>
	€	<u>267.069</u>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi pubblicitari linea GOTV	4.938.205	5.207.094	268.889
Ricavi linea SISTEMI	208.019	179.921	-28.098
Ricavi Intragruppo	236.040	186.040	-50.000
Altri proventi	112.871	189.169	76.298
Abbuoni attivi	33	12	-21
	<u>5.495.167</u>	<u>5.762.236</u>	<u>267.069</u>

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	5.762.236
Saldo al 31/12/2018	<u>5.762.236</u>

I ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari (Linea Go Tv) sono in crescita del 5,5 % rispetto al 2017, ed includono ricavi per euro 150.000 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato per la testata Italia Oggi (controllata da Class Editori) tramite la concessionaria Class Pubblicità; i ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi tecnologici (Linea Sistemi) sono in diminuzione del 13,5%.

Negli Altri proventi sono stati inseriti gli importi relativi al credito d'imposta, di cui la Società ha beneficiato, pari ad Euro 175.841 relativi a parte dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti nell'anno 2017, ai sensi dell'art.1 comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n° 190.

COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2017	€	4.409.192
Saldo al 31/12/2018	€	4.549.238
	€	<u>140.046</u>

18) Costi per acquisti

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Acquisti di produzione	67.350	54.987	-12.364
Altri acquisti operativi	18.011	20.059	2.049
	85.361	75.046	-10.315

19) Costi per servizi

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Servizi diretti alla produzione	330	0	-330
Somministrazioni	317.071	325.999	8.929
Manutenzioni	122.585	118.081	-4.503
Servizi pubblicitari	365.448	389.086	23.638
Informazione e contenuti	100.000	101.350	1.350
Consulenze commerciali	35.874	35.907	34
Compensi Consiglio di Amministrazione	193.210	178.477	-14.733
Compensi Collegio Sindacale	22.125	24.701	2.576
Servizi telefonici	24.776	23.761	-1.015
Servizi postali e recapito documenti	5.859	2.735	-3.124
Prestazioni Professionali	107.753	236.258	128.504
Premi Assicurativi	32.871	35.902	3.031
Altre prestazioni di Terzi	90.929	109.125	18.196
	1.418.831	1.581.382	162.551

I costi per servizi pubblicitari includono costi per euro 150.000 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato per la testata Italia Oggi (controllata da Class Editori) tramite la concessionaria Class Pubblicità.

20) Costi per il personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente determinati secondo i contratti collettivi vigenti.

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Costi retribuzioni	777.082	755.864	-21.218
Costi contributi	244.937	213.498	-31.440
Spese varie personale	67.520	64.768	-2.752
Trattamento Fine Rapporto e attualizzazione IAS	65.765	58.418	-7.347
	1.155.305	1.092.548	-62.757

La diminuzione dei costi è dovuta alla cessazione di una unità del settore tecnico per pensionamento.

21) Altri costi operativi

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Locazione beni immobili	121.731	130.004	8.273
Altre locazioni	14.182	10.539	-3.643
Royalties	1.477.084	1.545.616	68.532
Oneri diversi di gestione	110.492	107.068	-3.424
Altri oneri	26.206	7.034	-19.172
	1.749.695	1.800.261	50.566

22) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespite è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	165.259	165.259	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	279.147	267.697	-11.451
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	20.000	0	-20.000
	464.406	432.956	-31.451

23) Proventi e oneri finanziari netti

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi v/so Class Editori	0	0	0
Interessi attivi di mora	3.281	0	-3.281
Interessi bancari e postali	45	1	-44
Utili su partecipazioni	9.987	6.899	-3.088
Totale proventi finanziari	13.312	6.900	-6.412
Spese e commissioni bancarie	29.019	15.985	-13.035
Altri oneri finanziari	4.055	12.629	8.575
Totale oneri finanziari	33.074	28.614	-4.460
Proventi (oneri) finanziari netti	-19.762	-21.714	-1.952

La voce "Utili su partecipazioni" è afferente la quota di spettanza della Telesia (23,52%) dell'utile d'esercizio conseguito dalla partecipata Class Pubblicità, recepito con il metodo del Patrimonio Netto.

Al 31 dicembre 2017 l'utile d'esercizio fu acquisito a seguito di comunicazione provvisoria rilasciata dall'organo amministrativo preposto di Class Pubblicità, in quanto, alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Telesia, il bilancio della Class Pubblicità non era ancora stato formalmente approvato dal proprio organo amministrativo. In questo esercizio è stata rilevata la differenza sull'effettivo utile conseguito nel 2017 dalla Class Pubblicità S.p.A. ammontante a euro 71.795 la cui quota di spettanza Telesia è stata di euro 16.886 di cui euro 9.987 rilevati nel 2017 e euro 6.899 rilevati nel 2018.

Alla data odierna, il Consiglio di Amministrazione della collegata Class Pubblicità S.p.A. non ha ancora approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018; tuttavia la Direzione della Capogruppo ci ha informati che la Società prevede un risultato di esercizio 2018 in sostanziale pareggio e quindi si rimanda la rilevazione del risultato su partecipazione nell'esercizio successivo quando sarà stato formalmente approvato dal proprio organo amministrativo.

24) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	€	4.122
Saldo al 31/12/2018	€	<u>188.007</u>
	€	<u>183.885</u>

Il saldo comprende il costo per imposte correnti del periodo per euro 156.789, di cui euro 117.210 per IRES e euro 39.579 per IRAP e imposte anticipate per euro 31.218.

La Società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale della capogruppo Class Editori S.p.A., pertanto il debito IRES dell'esercizio viene riconosciuto alla capogruppo dandone rilevazione tra i debiti tributari per pari importo.

Gli oneri sostenuti per la quotazione, ammontanti complessivamente ad € 629.726, in applicazione del principio internazionale Ias 32, sono stati imputati al patrimonio netto. L'art. 108 co.3 del Tuir ne consente la detrazione. La quota di competenza dell'esercizio pari ad € 125.945 ha costituito una variazione in diminuzione dell'imponibile (sia Ires che Irap). Tale posta costituisce variazione fiscale utile a formare la base di calcolo delle imposte differite attive.

La Legge di stabilità 2016 (articolo 1 commi 91 - 94 e 97 della L. 208/2015) ha introdotto una misura agevolativa tesa ad incentivare l'acquisto di beni strumentali "nuovi" e consente di aumentare il costo di acquisizione del bene nella misura del 40% al fine di dedurre maggiori quote di ammortamento, e già prorogata dalla Legge di bilancio 2017 (articolo 1, comma 8, L. 232/2016) che estende l'agevolazione agli investimenti in beni materiali strumentali "nuovi" effettuati entro il 31 dicembre 2018. L'agevolazione ammonta ad € 22.971 e ha costituito variazione in diminuzione del reddito dell'esercizio.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2018.

Posizione finanziaria netta (€/000)	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2018
Banca Monte dei Paschi di Siena (c/c)	--	(110)
Banco di Sardegna (c/c)	(96)	(37)
Debiti verso banche a breve termine	(96)	(147)
Debiti verso società di leasing	(105)	(101)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(105)	(--)
Debiti verso società di leasing	(101)	(--)
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	(101)	(--)
Crediti finanziari verso Class Editori	--	--
Crediti finanziari	--	--
Cassa e disponibilità liquide	6	3
Totale	(296)	(245)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 era negativa per Euro 296 migliaia e resta negativa per Euro 245 migliaia al 31 dicembre 2018.

Rapporti con parti correlate

Si evidenziano i rapporti con le parti correlate :

Stato Patrimoniale

Controllanti

Voce	Crediti 31/12/2018	Debiti 31/12/2018
Class Editori S.p.A. - consolidato fiscale		117.210
Class Editori S.p.A. - IVA di gruppo		168.552
TOTALE	0	285.762

Collegate

Voce	Crediti 31/12/2018	Debiti 31/12/2018
E-Class S.p.A. - fatture emesse	5.209	
Classpi S.p.A. - fatture emesse	6.038.493	
Classpi S.p.A. - note credito da emettere	-221.389	
Class CNBC S.p.A. - fatture ricevute		122.000
Class CNBC S.p.A. - fatture da ricevere		1.350
Classpi S.p.A. - fatture da ricevere		1.544
Classpi S.p.A. - fatture ricevute		1.098.199
TOTALE	5.822.313	1.223.093

Conto Economico

Collegate

Voce	Costi 31/12/2018	Ricavi 31/12/2018
Class CNBC S.p.A. - contenuti editoriali	101.350	
Classpi S.p.A. - costi pubblicitari	254.734	
Classpi S.p.A. - acquisti Classshop	1.652	
E-Class S.p.A. - global service		4.270
Classpi S.p.A. - global service		31.770
Classpi S.p.A. - ricavi pubblicitari		4.849.553
Classpi S.p.A. - servizi direzionali		150.000
TOTALE	357.736	5.035.593

Altre informazioni

Si riportano i compensi spettanti agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale e alla società di revisione :

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'assemblea degli azionisti in data 21 dicembre 2016 ha deliberato un compenso fisso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione pari a euro 22.000 da ripartire al suo interno a seconda delle deleghe attribuite. Mentre al Collegio Sindacale ha riconosciuto un compenso complessivo annuo di euro 21.000 così ripartito : euro 9.000 al Presidente e euro 6.000 ad ogni sindaco effettivo. All'Amministratore Delegato è stato attribuito un compenso annuo pari a euro 116.000.

Compensi spettanti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Tipologia del servizio	Revisione legale bilancio euro 11.500
------------------------	---------------------------------------

Accordi fuori bilancio

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

Informazioni in materia di privacy

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali. Peraltro solo il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. Atteso altresì quanto disposto dall'articolo 22, comma 13, del d.lgs. 101/2018, la società ha intrapreso le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente, tra le quali la nomina del Data Protection Officer e la revisione degli atti di informazione agli interessati e dei modelli contrattuali con i responsabili esterni del trattamento.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2018.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

- La Società Telesia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2017 aveva proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed aveva indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi denominati :

“ATTIVITA’ DI R&S FINALIZZATA AD ANALISI E TEST SU SISTEMI DI ACQUISIZIONE E PIATTAFORME DI CONSEGNA DI FLUSSI MULTIMEDIALI PER TRASMISSIONE DI CANALI TELEVISIVI LIVE, ALLA PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVI DECODER STAND ALONE, ALLA MODELLIZZAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI ESISTENTI INTEGRATI A CHATBOT, ALLO STUDIO DI SOLUZIONI INTEGRATE PER LA RILEVAZIONE E L’ANALISI DELLE PRESENZE MINIME IN AREE DI INTERESSE ATTRAVERSO SENSORI INTELLIGENTI.”

I progetti sono stati svolti negli uffici e stabilimenti di Roma, Milano e Calenzano (FI).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 373.273,19.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 351.681,83 la società si è avvalsa del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e ne ha fruito in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2018.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute sull'economia dell'azienda.

Su tali progetti di Ricerca e Sviluppo ha partecipato anche l'Amministratore Delegato, dott. Gianalberto Zapponini che si è impegnato nell'avviare e portare a termine le attività di strategia, indirizzo, pianificazione e progettazione a sostegno dello sviluppo della Società.

Lo svolgimento di tali attività è avvenuto nella più totale autonomia organizzativa e di tutti i mezzi necessari, compresi quelli economici, per la buona riuscita dei progetti.

Il costo che si determina in base alle attività svolte dall'amministratore ed alle ore lavorate sul progetto non darà origine ad un compenso integrativo a favore dell'amministratore per lo svolgimento di tali attività in quanto già rientra nel suo compenso annuale.

Il Consiglio di Amministrazione

**Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018**

TELESIA S.p.A.

Sede legale in Roma (RM) – via C. Colombo, n. 456
Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 03743761003
Rea di Roma 693935 - Capitale Sociale euro 1.750.000,00= I.V.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti di TELESIA S.p.A., di seguito anche la Società,
sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 456

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c..**

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 27 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- Progetto di bilancio, completo di note al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di seguito anche CNDCEC. In particolare alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015; inoltre, la presente relazione tiene conto delle indicazioni, per la parte che riguarda l'attività di vigilanza, riportate nel documento "La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti" emesso dal CNDCEC nel marzo 2019.

Ciò premesso, il Collegio sindacale ritiene opportuno riferire anche quanto annotato nei seguenti due paragrafi.

Principali eventi dell'esercizio

Delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale

Il 18 giugno 2018, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha approvato la proposta di delega al Consiglio di amministrazione, con la quale tale organo potrà, tra l'altro, aumentare il capitale sociale per un importo massimo pari a euro 30 milioni, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente agli aventi diritto, ovvero da offrire in opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice civile a pagamento ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, prima parte, e 5, del Codice civile. Tale delega potrà essere esercitata entro un periodo di 5 anni dalla data di approvazione.

Approvazione del nuovo piano industriale

In data 25 luglio 2018, al fine di poter consolidare i dati prospettici economico-finanziari di Telesia S.p.A. nel Piano Industriale 2018-2021 della Capogruppo Class Editori S.p.A., il Consiglio di amministrazione della Società ha esaminato ed approvato il nuovo piano industriale di Telesia S.p.A. che, in continuità con le principali attività aziendali, conferma le strategie ed i progetti avviati ed ampiamente illustrati dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, a supporto dello sviluppo dei ricavi pubblicitari della Società.

Rapporti con i responsabili della Società di revisione

Il Collegio sindacale ricorda che la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il Collegio sindacale dà anche atto che si è tenuto costantemente in contatto con tale società di revisione, con la quale ha scambiato informazioni, attraverso riunioni, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua partecipata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno nominato dalla società controllante, con competenza anche sulla Vostra società, ed abbiamo preso visione delle relazioni dello stesso preposto; da tali attività non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato dalla controllante, con competenza anche sulla Vostra Società, di cui è Presidente il sindaco effettivo della società dott. Vieri Chimenti, e abbiamo preso visione delle relazioni dello stesso organismo; da tali attività non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno posto in essere né operazioni atipiche e/o inusuali né operazioni significative non ricorrenti, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato un parere, favorevole, previsto dall'articolo 2386 del Codice civile, in merito alla sostituzione degli amministratori che sono venuti a mancare, in quanto nel corso dello stesso esercizio al Consiglio di amministrazione è stato sottoposto l'esame di una delibera, avente ad oggetto la sostituzione di un amministratore. In dettaglio, con riguardo alla riunione del Consiglio di amministrazione, tenutasi il 30 novembre 2018, nel corso della quale, in sostituzione del dimissionario Consigliere dott. Emilio Adinolfi (dimissioni

pervenute il 29 novembre 2018), è stato deliberato di nominare per cooptazione un consigliere, nella persona del dott. Maurizio Brigatti, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale altri pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

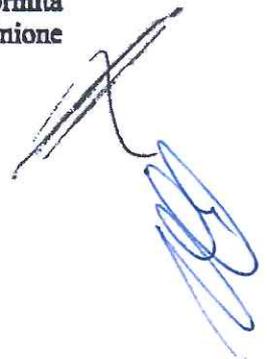
Premesso, come indicato sopra, che la revisione legale del bilancio è stata affidata alla società di revisione legale BDO Italia S.p.a., il Collegio sindacale, ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2018 dei nuovi principi. Per l'individuazione di questi ultimi vedasi le Note al presente bilancio;
- tali nuovi principi non hanno comportato impatti significativi sul presente bilancio d'esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento, per euro 91.000,00, acquisito con la fusione per incorporazione di Aldebaran S.r.l. il cui atto è stato redatto il 5 dicembre 2016.

Abbiamo riscontrato che il revisore legale ha rilasciato, in data 11 aprile 2019, ai sensi dell'articolo 14, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la relazione che comprende quanto richiesto dalle disposizioni introdotte con tale articolo; in particolare, riporta, nel paragrafo relativo al giudizio sul bilancio, che il medesimo "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."



Inoltre, non evidenzia né richiami di informativa né dichiarazioni, ex lettera f), del secondo comma, dell'articolo 14, del D.Lgs. n. 39, del 2010, su eventuali incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale, contenute nell'apposita relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio, all'unanimità, propone alla assemblea di approvare il medesimo bilancio d'esercizio, così come redatto dagli amministratori.

In merito alla destinazione del risultato d'esercizio, il collegio non ha osservazioni riguardo a quanto il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 27 marzo 2019; proposta riportata nel relativo verbale.

Milano, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

dott. Mario Medici – Presidente del collegio sindacale

dott. Vieri Chimenti – Sindaco effettivo

dott. Giovanni De Summa – Sindaco effettivo

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over the name 'dott. Mario Medici' and the second signature is written over the name 'dott. Giovanni De Summa'. The signatures are cursive and somewhat stylized.

**Relazione della Società di Revisione
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018**



TELESIA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Telesia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Telesia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Telesia S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TELESIA S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TELESIA S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Fioranna Negri
Socio